

Un Piano per la valorizzazione dell'area. Idee e proposte per la promozione del territorio

Corriere 5/5/04

Turismo, la Bassa Romagna si offre

Individuata una serie di prodotti di grande attrattiva. Partecipazione a fiere e manifestazioni Bicicletta e camper al primo posto, poi motori, gastronomia e cultura

LUGO - Cicloturismo, camper, gastronomia, natura, teatro e religione. Sono soltanto alcune delle opportunità turistiche messe a disposizione da nove dei dieci comuni della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusiignano, Lugo, Massalombarda e Russi). Una serie di prodotti identificanti e caratterizzanti il territorio della cosiddetta Romagna d'Este (conta oltre centomila abitanti), e che si vuole ora promuovere e commercializzare ad ampio raggio. Un Piano specifico per la valorizzazione turistica dell'area è stato redatto dalla società SL & A di Roma: ha individuato, testato e classificato, nel dettaglio e analiticamente, i prodotti turistici della zona. Il Piano è stato presentato pubblicamente ieri pomeriggio, in occasione di un convegno tenutosi nella sala

del consiglio comunale di Bagnara, alla Rocca Sforzeca. "Si è trattato di un lavoro di individuazione dei prodotti commerciabili che godono di una certa attrattiva tra la gente - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione Intercomunale - Sulla base di questo percorso, si deve ora definire una politica di promozione del territorio, improntata ad una logica di marketing turistico". Con l'ausilio delle associazioni di categoria e con l'apporto dei singoli operatori si andrà a definire la formulazione di pacchetti turistici, acquisibili sul mercato nazionale ed estero. Un'opera che diverrà pure una riflessione sulle attività sviluppate in questi anni (è sorto nel 2000) dal Servizio associato turismo, che potrebbe anche, in un prossimo futuro, prendersi carico direttamente delle fun-



Nelle fasce di prodotti turistici di alta potenzialità fanno parte: cicloturismo, camper, laboratori di manualità e cultura



zioni di commercializzazione dei prodotti turistici medesimi. Il responsabile del servizio, Alberto Cantagalli, stima attualmente in circa mezzo milione le presenze annue di visitatori del territorio della Bassa Romagna, desu-

mendo i dati dagli afflussi fatti registrare dagli eventi, dalle manifestazioni e dalle sagre della zona. Un numero, comunque approssimativo, che si ha tutta l'intenzione di incrementare, soprattutto ora che si dispone di un particolareg-

giato Piano di valorizzazione. I pacchetti turistici che saranno predisposti saranno offerti e presentati un po' ovunque, in Italia e fuori, sulla costa, cercando così di "accalappiare" i vacanzieri del mare, in occasione di

fiere specializzate, workshop e manifestazioni, con pubblicazioni su riviste settoriali, con iniziative di illustrazione pubblica delle opportunità offerte dalla Bassa Romagna, e ovviamente su internet. Venendo in particolare ai prodotti turistici, questi sono stati suddivisi in tre fasce, in base alle loro potenzialità: alta, media, bassa. Del primo gruppo fanno parte cicloturismo, camper, laboratori di manualità e ambiente; del secondo motori, teatro, eventi culturali, enogastronomia; del terzo storia e cultura, aviazione e volo libero, ippoturismo, religione. Le tre fasce di cui sopra sono state selezionate anche in base alla praticabilità dei prodotti medesimi, e cioè sulla base delle proposte realisticamente commercializzabili nel breve, nel medio e nel lungo periodo. **Mario Scarponi**

mercoledì 5 maggio 2004

Scaffaro inaugura la sala consiliare intitolata al padre del Tricolore

Le prime due tappe della visita odierna dell'ex presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scaffaro, alla nostra provincia saranno ad Alfonsine ed a Lugo, prima del trasferimento (e della conclusione) a Ravenna. Ad Alfonsine il senatore alle 15.30 visiterà, in qualità di presidente nazionale dell'Insmi (Istituto nazionale per la storia della movimento di Liberazione in Italia), il Museo della battaglia del Semo, dove verrà accolto dal sindaco Renzo Savini, e dal presidente e dal direttore dell'Istituto storico della Resistenza, Decimo Triossi e Giuseppe Masetti. I quali gli illustreranno le vicende tragiche e travagliate del fronte nella seconda guerra mondiale.



L'ex presidente della Repubblica sarà subito dopo a Lugo, dove alle 16.45, troverà a riceverlo il sindaco Rosi, il presidente del consiglio comunale Facchini, la giunta ed i consiglieri comunali. Avrà luogo poi la cerimonia dell'intitolazione della nuova sala consiliare del Municipio a Giuseppe Compagnoni, il lughese ideatore del Tricolore. E' previsto un intervento di Scaffaro (nella foto) sui valori della Liberazione e della Costituzione, al termine del quale il sindaco gli consegnerà una targa in argento, sulla quale è incisa una frase dello stesso Compagnoni sul diritto costituzionale democratico.

Corriere 5/5/04

CONCERTO

Rea e Fresu al Rossini

LUGO - Danilo Rea e Paolo Fresu, due fra i più blasonati interpreti del panorama jazzistico nazionale e non solo, si esibiranno per la prima volta insieme a Lugo. Il concerto del duo Rea-Fresu è in programma stasera alle 21 al teatro Rossini

Questa sera al Teatro Rossini Danilo Rea e Paolo Fresu a "Crossroads" Piano e tromba a Lugo

LUGO - Ultimo appuntamento romagnolo per la rassegna musicale *Crossroads* 2004, che questa sera al Teatro Rossini di Lugo vede protagonista il pianista Danilo Rea, prima in un assolo, poi in duo con il trombettista Paolo Fresu. Il vicentino Danilo Rea è romano d'adozione, e nella capitale ha debuttato artisticamente nel '75 con il Trio di Roma, che comprendeva anche Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto. Negli ultimi trent'anni ha lavorato con molti importanti jazzisti internazionali, e sconfinato spesso nel pop, con Claudio Baglioni, Mina, Pino Daniele e Fiorella Mannoia; recentemente lo abbiamo visto nel Doctor 3, terzetto che ha vinto nel 2003 il "Top Jazz" come migliore gruppo italiano, con Enrico Rava e con Roberto Gatto, insieme al quale si esibisce spesso in duo. Paolo Fresu, invece, originario di Berchidda (Ss), è uno dei jazzisti italiani più apprezzati a livello internazionale; il suo stile è caratterizzato dalla commistione tra jazz e musica tradizionale, ed ha suonato spesso anche in altri ambiti, come pop, teatro, danza e cinema. Nelle ultime settimane è stato protagonista insieme al pianista americano Uri Caine, di un acclamato tour. Stasera a Lugo Danilo Rea riproporrà il fortunato progetto *Lirico*, che dà anche il titolo al suo ultimo album, in cui rilegge "in solitario" pagine operistiche di Puccini, Verdi e Mascagni; a seguire si esibirà per la prima volta con il musicista Paolo Fresu in un faccia a faccia appositamente studiato per *Crossroads*, assolutamente da non perdere. L'inizio del concerto al Teatro Rossini è previsto per le 21.00, ingresso a € 12. Per ulteriori informazioni: 0545-386512.

Gianni Arfelli

Mercoledì 5 maggio 2004

LUGO

Stelle del jazz al Lugo Opera Festival, Danilo Rea e Paolo Fresu stasera al Rossini

amati del jazz italiano. Sarà presente in due set: nella prima parte come performer "solitario" con il concerto "Lirico", dal titolo del suo ultimo album. Poi in duetto con un altro fra i jazzisti italiani più applauditi, il trombettista Paolo Fresu. Danilo

Rea ha esordito nel 1975 nel Trio di Roma, insieme a Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto; ha poi collaborato, in album e concerti, con grandissimi nomi del jazz, da Chet Baker a Lee Konitz, da Steve Grossman a Philip Woods, fino a Gato Barbic-

ri. Si esibisce come solista o con il Doctor 3, gruppo che lo vede insieme ancora a Pietropaoli e a Fabrizio Sferza. Parallelamente ha scritto composizioni per grandi cantanti come Mina, Claudio Baglioni, Fiorella Mannoia, Pino Daniele. La sua cifra, in ogni caso, è quella di pianista jazz, come mostrerà appunto al Rossini.

Scaffaro

